



**UNIONE EUROPEA - REGIONE PUGLIA
GAL NORD OVEST SALENTO "TERRA D'ARNEO" S.r.l.
PROGRAMMA LEADER+**

MISURA I 2

- SOSTEGNO AL SISTEMA PRODUTTIVO -

AZIONE 2.1

- L'AGRICOLTURA DI "TERRA D'ARNEO" -

INTERVENTO 2.1.2

- Realizzazione di allevamenti minori a carattere familiare -

BANDO DI CONCORSO

Il GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" s.r.l., in attuazione del Programma Leader+ Puglia 2000 – 2006 Asse I e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto delle indicazioni e norme previste dalla Regione Puglia nel Complemento di Programmazione, indice avviso pubblico di cofinanziamento dell'Intervento 2.1.2 "Realizzazione di allevamenti minori a carattere familiare" nel rispetto delle procedure che seguono.

1. Obiettivi dell'intervento.

L'intervento è finalizzato all'arricchimento della offerta gastronomica tradizionale della Terra d'Arneo connessa con il settore dell'allevamento a carattere familiare le cui produzioni godono di una crescente domanda da parte del consumo interno e di quello legato al turismo. Questo obiettivo si inquadra nelle finalità più generali del Piano di Sviluppo Locale del GAL rivolto al miglioramento dei margini di redditività e di valore aggiunto delle aziende agricole di Terra d'Arneo.

2. Soggetti beneficiari degli aiuti.

Imprenditori agricoli organizzati in imprese singole, cooperative e società. Più precisamente:

- titolari di impresa agricola individuale;
- società di persone, società di capitali e cooperative agricole di conduzione che nei rispettivi atti costitutivi o statuti abbiano previsto, quale oggetto sociale, l'esercizio di attività agricola.

I beneficiari in elenco devono, comunque, essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui ai successivi punti 10 e 11.

3. Localizzazione dell'intervento.

Territori dei Comuni di Guagnano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

4. Composizione ed intensità dell'aiuto pubblico.

Stato, Regione, FEAOG. Contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ammessa. Il contributo è elevato al 45% nel caso di interventi proposti da giovani agricoltori (meno di 40 anni).

5. Contenuti dell'intervento.

L'intervento prevede la realizzazione di allevamenti minori e a carattere familiare la cui produzione dovrà essere rappresentata da specie del luogo e contrassegnata da alto valore di genuinità e qualità. Le produzioni di questi allevamenti potranno essere inserite nel circuito produzione-ristorazione, allo scopo di riproporre le consuetudini alimentari e gli antichi sapori di Terra d'Arneo. Nello specifico, saranno sostenuti interventi la cui caratteristica

essenziale dovrà essere quella dell'allevamento a stabulazione libera che potrà avvalersi dell'apporto integrativo di alimenti di esclusiva provenienza locale (foraggio, orzo, crusconi, ecc.).

6. Spese ammesse a contributo.

La tipologia degli interventi e delle spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- a) Spese per l'acquisto di animali appartenenti a specie selvatiche autoctone o a specie di bassa corte per allevamenti a conduzione familiare;
- b) Spese materiali per la realizzazione delle strutture di ricovero degli animali, delle recinzioni, ecc., e per l'acquisto delle relative attrezzature di gestione;
- c) Spese di progettazione nel limite massimo del 3% del costo del progetto, direzione lavori e coordinamento nella misura massima del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi;
- d) L'IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata spesa ammissibile.

7. Risorse finanziarie disponibili.

Le risorse pubbliche disponibili ammontano complessivamente a euro 17.200,00 (diciassettemiladuecento/00).

È prevista l'ammissione al contributo degli investimenti fino al raggiungimento della massima spesa prevista per l'intervento che è fissata in euro 40.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato), fatte salve eventuali compensazioni finanziarie tra gli interventi dell'azione 2.1 del PSL.

8. Massimali di investimento.

In considerazione del carattere dimostrativo dell'intervento il massimale d'investimento è pari euro 10.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento del beneficiario).

9. Tipologia e intensità degli aiuti.

L'intensità del contributo pubblico è pari al:

- 45% dell'investimento ammesso se questo è realizzato da giovani fino a 40 anni di età;
- 40% dell'investimento ammesso in tutti gli altri casi.

Gli aiuti previsti dall'intervento sono destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte del GAL. Non sono riconosciute le spese sostenute prima della sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario.

10. Requisiti soggettivi.

Costituisce requisito per l'accesso agli aiuti il possesso di conoscenze e competenze professionali da parte del conduttore di impresa agricola conformemente a quanto previsto nel POR Puglia 2000 - 2006. Tale requisito è soddisfatto se, alla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità dei progetti, il richiedente è in possesso:

- a) di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in Scienze Agrarie, Scienze Forestali o Veterinarie, diploma di Perito Agrario o Agrotecnico, diplomi universitari conseguibili presso Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui sopra;
- b) ovvero se ha esercitato per almeno tre anni attività agricola autonoma dipendente, comprovata dall'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali, se previsto dalle vigenti normative.

Tale requisito deve essere posseduto da:

- il titolare dell'impresa agricola nel caso di ditte individuali;
- almeno uno dei contitolari dell'impresa agricola nel caso di società semplici;
- almeno uno dei soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- almeno uno dei soci nel caso di società in nome collettivo e di cooperativa agricola di conduzione;
- responsabile della gestione dell'azienda agricola, nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, nel caso di società di capitali.

11. Requisiti oggettivi.

Ai fini dell'accesso al contributo devono essere dimostrati:

- il rispetto dei requisiti minimi comunitari, nazionali e regionali in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, secondo quanto previsto dal POR Puglia 2000 - 2006, Allegato A) alla misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole";
- l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio;
- la titolarità di partita IVA;

- l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione nelle relative gestioni previdenziali, se prevista dalla vigente normativa.

I giovani agricoltori insediati da meno di tre anni alla data di presentazione della domanda di contributo che non soddisfino le condizioni previste nel precedente punto 10 nonché del possesso di conoscenze e competenze professionali, potranno comunque accedere agli aiuti mediante dichiarazione di impegno a soddisfare tali condizioni entro tre anni dalla data di presentazione della richiesta di contributo.

Il requisito di giovane agricoltore (età inferiore a 40 anni) deve essere posseduto:

- per le ditte individuali dal titolare;
- per le società di persone da almeno i due terzi dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice);
- per le società cooperative da almeno due terzi dei soci;
- per le società di capitali dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza degli organi di amministrazione della società.

Le imprese agricole devono impegnarsi a rispettare il Codice della Buona Pratica Agricola del POR Puglia 2000-2006, e gli impegni derivanti dall'attuazione della Direttiva 91/676/CEE in materia di nitrati.

12. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere presentata secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico. Le domande devono essere inviate, esclusivamente tramite plico postale raccomandato, alla **sede del GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" – Via Roma n° 27, 73010 Veglie (LE)** a partire dal 16° giorno successivo alla pubblicazione del bando e non oltre il 45° giorno. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere posta la dicitura **"Intervento 2.1.2"**. Le domande inviate prima o dopo il periodo stabilito saranno dichiarate inammissibili. Per la verifica dei termini suddetti, fa fede la data del timbro postale accettante.

13. Documentazione amministrativa e tecnica.

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito. Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in originale e copia.

- Domanda di cofinanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) che il richiedente potrà ritirare presso gli uffici del GAL o richiederne l'invio a mezzo e-mail;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare comprendente l'analisi degli obiettivi che si intendono raggiungere, l'adeguata dimostrazione del livello di occupazione generato e i tempi di realizzazione delle opere; essa deve essere preceduta da una prima parte nella quale va evidenziato chiaramente lo stato fisico dei luoghi nel momento dell'inizio dei lavori, allegando la relativa documentazione fotografica. Qualora lo stesso beneficiario partecipi anche agli Interventi 2.1.1, 2.1.3 e 2.1.4 del PSL, pubblicati contestualmente al presente bando, dovrà essere presentata un'unica relazione tecnico descrittiva redatta secondo il modello del PMA previsto dal POR Puglia 2000 – 2006;
- Elaborati grafici: planimetrie, piante, sezioni, prospetti e quant'altro ritenuto utile per comprendere l'ubicazione degli interventi previsti su fabbricati rurali da destinare all'attività di allevamento;
- Nel caso di interventi di natura edile: Permesso a costruire o DIA; in assenza di tale documentazione Perizia giurata rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell'intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o Dichiarazione non ostantiva all'esecuzione dei lavori rilasciata dall'UTC competente;
- Computo metrico-estimativo analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell'IVA e di altre imposte. Per gli interventi materiali i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari vigenti in materia. Per i lavori e opere edili e affini si farà riferimento al prezzario adottato dal Provveditorato alle OO.PP. della Puglia – Edizione 2004. Per quanto riguarda gli acquisti di materiali e attrezzature, nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno tre preventivi comparabili di tre ditte concorrenti, motivando la scelta di uno di essi, o perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture nel caso non sia possibile reperire i tre preventivi;
- Planimetria catastale con l'indicazione degli immobili oggetto di intervento;
- Titolo di possesso o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili. Nel caso di conduzione in affitto, se non espressamente contemplata nel contratto, occorre produrre autorizzazione del proprietario ad eseguire gli investimenti proposti. Non è considerato valido ai fini del finanziamento il possesso di terreni o fabbricati in comodato;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/68, art. 4 come da Allegato B;
- Piano finanziario e relative modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi;
- Se l'attività di impresa è già avviata, certificazione e/o autocertificazione attestante:
 - a) la titolarità di Partita IVA con codice attività agricola;
 - b) l'iscrizione al registro imprese presso la CCIAA;
 - c) il codice fiscale attribuito al richiedente;
 - d) il possesso di conoscenze e competenze professionali;
 - e) l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione del soggetto richiedente nelle relative gestioni previdenziali;
 Se l'attività di impresa non è ancora avviata, la suddetta certificazione comprovante l'inizio attività dovrà essere presentata non appena questa sia disponibile e, comunque, prima della presentazione della domanda di accertamento finale di regolare esecuzione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti minimi in materia di ambiente secondo quanto indicato al punto 11 del presente bando;
- Quant'altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

Nel caso di Società o cooperative, oltre alla documentazione sopra citata, deve essere allegata:

- Copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente organo sociale nella quale è stata decisa l'adozione dell'iniziativa e l'autorizzazione al rappresentante legale ad inoltrare la domanda e a riscuotere il contributo;
- Prospetto sinottico contenente i seguenti elementi: nome e cognome dei soci aderenti all'iniziativa, data di nascita, codice fiscale e domicilio;
- Atto Costitutivo e Statuto della società;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

14. Valutazione delle istanze.

Le richieste di contributo saranno oggetto della seguente valutazione.

a) Ammissibilità formale delle istanze.

Saranno considerate **“ammissibili”** le domande presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando.

Saranno considerate **“non ammissibili”** le domande che:

- siano presentate oltre i termini previsti o con la documentazione erronea o incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente bando;
- siano presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti richiesti dal bando;
- che contemplino, per la loro realizzazione, una durata non compatibile con i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico - economica.

b) Valutazione tecnico - economica.

Priorità

A parità di punteggio sarà data priorità:

- ai progetti presentati da giovani con meno di 40 anni di età e donne.

Valutazione generale

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

- capacità documentata di integrazione dei progetti con i settori a valle della filiera (ristorazione, strutture di mercato, ecc); Punteggio disponibile 15 punti
- grado di economicità dell'intervento desumibile da relazione tecnico - economica sui risultati previsti dell'intervento; Punteggio disponibile 10 punti
- presentazione contestuale di progetti riguardanti gli Interventi 2.1.1, 2.1.3 e 2.1.4 del PSL; Punteggio disponibile 30 punti

- grado di adozione di specifiche misure riguardanti la sostenibilità ambientale; Punteggio disponibile 10 punti
- allevamento di specie in via di sparizione o di razze autoctone; Punteggio disponibile 15 punti
- interventi effettuati da aziende che esercitano l'attività agricola a titolo principale; Punteggio disponibile 20 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. La scheda di valutazione applicativa di tali criteri è riportata nell'Allegato C.

c) Valutazione tecnico – amministrativa.

Riguarda la verifica conclusiva della documentazione a corredo delle istanze. In questa fase, al fine di predisporre la graduatoria definitiva, il GAL può chiedere al titolare del progetto eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in possesso.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione del progetto dalla graduatoria definitiva.

A seguito delle risultanze della valutazione tecnica, il GAL potrà ridurre i costi previsti dal proponente. Gli importi residui non potranno essere comunque utilizzati per altre voci di spesa.

15. Graduatoria definitiva e comunicazione di ammissione a finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, esaurita la fase istruttoria, approva la graduatoria definitiva. Tale provvedimento conterrà l'indicazione del tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti e, eventualmente, quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo, ma non possono formare oggetto di finanziamento. Per consentire l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito di economie e/o rinunce da parte dei destinatari, ovvero a seguito di rimodulazione finanziaria del PSL, la graduatoria rimarrà aperta fino al 31.12.2006 al fine di ammettere a finanziamento le istanze inserite nella graduatoria in posizione utile. Il GAL comunicherà ai soggetti interessati, tramite raccomandata A/R, l'esito dell'istruttoria, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai soggetti inseriti con esito positivo in graduatoria ma non finanziabili per carenza di risorse e ai soggetti la cui domanda sia stata giudicata non ammissibile, motivandone le ragioni.

16. Accettazione del contributo.

Entro **15** giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati dovranno comunicare con sollecitudine al GAL l'accettazione del contributo e le coordinate bancarie del conto corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento. Il mancato rispetto di questo adempimento comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Contestualmente, il beneficiario dovrà dimostrare la disponibilità della quota a proprio carico attraverso idonea documentazione che attesti la disponibilità della somma relativa. La dimostrazione potrà avvenire attraverso la presentazione di estratti conto bancari e/o postali, risorse liquide presso casse sociali, affidamenti bancari, patrimonio aziendale, ecc.

17. Avvio dei lavori, completamento dei lavori, proroghe e varianti

Entro i successivi **30** giorni dalla data di accettazione del contributo, il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta al GAL. In caso di inosservanza il GAL procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **180** giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di **varianti sostanziali** in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito. Le **varianti non sostanziali** che comportino esclusivamente variazioni ascrivibili alla categoria degli adattamenti tecnici ed economici, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o direttore dei lavori, a condizione che l'investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia

mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

18. Modalità di erogazione del contributo.

Il GAL potrà erogare anticipi dei contributi ai beneficiari sia all'avvio dei lavori che a stati di avanzamento degli stessi.

L'erogazione del contributo può avvenire con un primo anticipo, nella misura del **30%** del contributo pubblico concesso, a presentazione della dichiarazione a firma del direttore dei lavori che attesta l'inizio lavori.

A fronte di successiva presentazione di stati di avanzamento dei lavori attestanti la realizzazione delle opere per un importo pari all'anticipazione ottenuta e alla corrispondente quota a carico del beneficiario, il GAL, previa verifica attraverso documentazione attestante la spesa sostenuta e relazione di stato di avanzamento, può erogare acconti, per un importo complessivo non superiore, compreso l'anticipo, al 95% del contributo pubblico ammesso.

Gli anticipi e gli acconti saranno erogati a fronte di idonea garanzia fidejussoria pari al 110% del valore dell'anticipazione che deve prevedere:

- il rimborso dei contributi percepiti, automaticamente aumentati degli interessi di mora previsti dalle normative vigenti a far data dal giorno di accredito delle somme al beneficiario, nel caso eventuale di realizzazione del progetto in maniera difforme dall'approvazione e/o da successive modifiche;
- il rimborso dell'importo dovuto, aumentato come sopra, a seguito di eventuali abusi o negligenze nell'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero liquidazione del soggetto beneficiario.

Le spese relative alla fidejussione non sono ammesse a finanziamento.

La quota restante sarà essere erogata a saldo, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) effettuata dal GAL e del riconoscimento della spesa totale da parte della Commissione Regionale di Controllo.

19. Disposizioni finali.

- Le categorie target del Programma Leader+, giovani con meno 40 anni di età e donne, possono avvalersi del servizio denominato "Lo sportello giovani e donne" messo loro gratuitamente a disposizione presso la sede del GAL. Al fine di favorire la partecipazione al bando e ai relativi finanziamenti, ogni soggetto appartenente alle suddette categorie potrà richiedere, a titolo gratuito, una consulenza per orientare l'individuazione dell'idea-progetto e verificarne la fattibilità.

Per ogni progetto è previsto un monte ore massimo pari a n° 10 ore di consulenza.

E' prevista l'ammissione di n° 25 richieste di consulenza per un monte ore complessivo di 250 ore. Le richieste saranno evase sulla base del criterio cronologico. Ove il numero di richieste sia superiore a quelle previste, il GAL procederà alla redazione di una specifica graduatoria. Potranno inoltre essere prese in considerazione ulteriori richieste qualora non sia esaurito il monte ore disponibile.

- E' fatto obbligo a tutti i beneficiari l'apposizione a proprie spese sull'intervento realizzato del marchio del GAL, dell'Unione Europea, dell'PIC Leader+ e l'indicazione del Fondo FEOGA. Al fine di uniformare alla stessa tipologia le targhette identificative, il GAL predisporrà con procedura pubblica apposita convenzione con unico realizzatore.
- Il GAL Nord Ovest Salento Terra d'Arneo s.r.l. si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti.
- **Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi presso gli Uffici del GAL in via Roma 27, 73010 Veglie (Le) dalle ore 9.00 alle ore 12.00; tel/fax 0832-970574; e-mail: galterradarneo@libero.it.**
- Responsabile del procedimento: Giovanni Muia.
- Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.05.2005 con verbale n. 08, delibera n. 28.

Il Presidente del GAL
Prof. Antonio GRECO

ALLEGATO A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Spett.le GAL Nord-Ovest Salento "Terra d'Arneo" s.r.l.
Via Roma, n° 27 73010 Veglie (Le)

Programma Operativo LEADER + Puglia 2000- 2006

Asse I - Misura 2: Sostegno al sistema produttivo - Azione 2.1: L'Agricoltura di Terra d'Arneo;
Intervento 2.1.2: Realizzazione di allevamenti minori a carattere familiare.

Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____
_____(prov. __)

il _____ residente in _____ via

nella qualità di (2) _____ della ditta

con sede legale nel Comune di _____ n° _____ c.a.p. _____ tel.

p. IVA _____ C.F. _____ n° iscrizione Registro
Imprese CCIAA _____ qualifica di (3) _____

CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dal PSL del PIC Leader+, in relazione all'Intervento in oggetto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Descrizione sintetica del progetto

da effettuare in località _____ sita nel Comune di
_____ (prov. __) via/contrada _____ n° _____

Si prevede di realizzare le opere suddette in un tempo di mesi _____

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (categorie di opere)	Spesa Prevista (Euro)
1.	
2.	
.....	
Spese generali (5%)	
Totale al netto di IVA	
IVA	
Importo al lordo di IVA	
IVA recuperabile	
Importo al netto di IVA recuperabile	

PROSPETTO FINANZIARIO		
Totale costo intervento	Quota pubblica (40-45%)	Quota privata (60-55%)

Indicare la quota percentuale richiesta

ALLEGATA

In originale e copia:

-
-
-
-
-

DICHIARA

- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. mod., che la situazione dell'azienda oggetto degli interventi richiesti corrisponde a quella descritta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì

Firma del richiedente

(autenticata ai sensi dell'art. 20 L. 04.01.1998 n. 15 e succ. mod.)

NOTE:

- (1) Cognome e nome del richiedente;
- (2) Titolare, legale rappresentante, ecc.
- (3) Per i singoli: *imprenditori agricoli a titolo principale* (art. 12 L.09.05.1975 n. 153); *coltivatori diretti* (art. 48 - lettera a - L. 02.06.1961 n. 454); *altri operatori agricoli*.

ALLEGATO B

- FAC-SIMILE DI ATTO NOTORIO -

1. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi della L.15/68 modificata dagli articoli 46 e 47 del Testo

Unico sulla documentazione amministrativa approvata con DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze contemplate dalle vigenti disposizioni;
- di impegnarsi ad eseguire le opere alle modalità di approvazione;
- di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale;
- di obbligarsi ad impiegare, nei termini all'uopo prescritti, l'intera somma che sarà riconosciuta per la esecuzione delle opere ritenute ammissibili;
- di impegnarsi a finanziare la parte di spesa non coperta da contributo;
- di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il GAL stesso da ogni azione o molestia.

2. Nel caso di Cooperative o Società il rappresentante legale dell'Organismo DICHIARA anche:

- che i soci aderenti all'iniziativa sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, tenuto a norma di legge presso la sede sociale ed hanno sottoscritto la scheda di adesione alla realizzazione del progetto di _____ ;
- che la cooperativa è regolarmente costituita e che è iscritta al registro delle imprese e delle ditte, alla sezione agricola;
- che non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata.

ALLEGATO C
FAC-SIMILE SCHEDE RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE

ISTRUTTORIA TECNICO- ECONOMICA

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI O DISPONIBILI
1	Capacità documentata di integrazione dei progetti con i settori a valle della filiera (ristorazione, mercato, ecc.)	Alta	11 - 15
		Media	6 - 10
		Bassa o nulla	0 - 5
2	Grado di economicità dell'intervento	Alta	7 - 10
		Media	4 - 6
		Bassa o nulla	0 - 3
3	Allevamento di specie in via di sparizione o di razze autoctone	Si	15
		No	0
4	Presentazione contestuale di progetti riguardanti gli interventi 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4	3 Interventi	30
		2 Interventi	20
		1 Intervento	10
		Nessuno	0
5	Grado di adozione di specifiche misure ambientali	Alto	7 - 10
		Medio	4 - 6
		Basso o nullo	0 - 3
6	Interventi effettuati da aziende che esercitano l'attività agricola a titolo principale	Si	20
		No	0
Punteggio massimo conseguibile			100 punti

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Capacità documentata di integrazione dei progetti con i settori a valle della filiera (ristorazione, mercato, ecc.)

La capacità di integrazione viene valutata mediante il numero e la qualità dei documenti esibiti (dichiarazione di intenti, manifestazioni di interesse, ecc.). Essi devono comprovare le forme di collaborazione convenute con i soggetti interessati. Saranno privilegiate collaborazioni già in atto o forme contrattuali già definite.

2. Grado di economicità dell'intervento

Definisce la validità economica dell'intervento in rapporto ai risultati economici espressi in termini di reddito dall'investimento.

3. Allevamento di specie in via di sparizione o di razze autoctone

Viene valutata positivamente la capacità dell'intervento di recuperare e/o valorizzare l'allevamento di specie in via di sparizione o di razze autoctone.

4. Presentazione contestuale di progetti riguardanti gli Interventi 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4 del PSL

Viene valutata la partecipazione contestuale agli Interventi 2.1.2 Realizzazione di allevamenti minori a carattere familiare, 2.1.3 Completamento di filiere aziendali dell'agroalimentare tipico, 2.1.4 Creazione di punti vendita.

5. Grado di adozione di specifiche misure ambientali

Viene valutata l'adozione, da parte degli interventi che prevedono la trasformazione delle produzioni, delle indicazioni contenute dallo studio realizzato appositamente dal GAL rivolte alla salvaguardia ambientale.